

F. TONANI - G. COCCO - G. SERRINI

OSSERVAZIONI  
SULLA RIVELAZIONE SPETTROGRAFICA DELL'URANIO

*(Riassunto)*

E' stata studiata la rivelazione spettrografica dell'uranio, come un possibile metodo di routine per lo studio dei materiali uraniferi ed in particolare della loro distribuzione negli accumuli minerari utili. E' stata esaminata l'azione dei cosiddetti « esaltatori », in particolare del cloruro di piombo. Questi influisce soltanto sull'andamento della volatilizzazione dell'uranio. Vengono stabiliti i seguenti limiti pratici per una rivelazione non equivoca da un singolo spettro: 150 ppm  $U_3O_8$ (U 4341.7) e 300 ppm  $U_3O_8$ (U 4244.4).